

Chi è quel bambino?

I misteri della Natività nei vangeli e nell'arte alla luce dell'Antroposofia

a cura di
Fabio Delizia

E' molto interessante come nei Vangeli si trovino solo brevi cenni sulla vita di Gesù prima dei suoi trent'anni, cioè prima del Battesimo. Inoltre questi cenni sono concentrati soltanto in due dei quattro testi sacri: il Vangelo di Matteo e il Vangelo di Luca. Si tratta di pochi capitoli, poche notizie che riguardano quasi interamente le storie della Natività; cenni che poi sono stati trasposti nell'arte in infinite rappresentazioni. E' veramente incredibile come nei due millenni seguenti, questi racconti siano entrati nei cuori umani fecondandoli e contribuendo a donarci l'atmosfera natalizia che ben conosciamo, con tutte le sue tradizioni, riti e immagini. E' altrettanto interessante vedere come questi brevi racconti abbiano ispirato tutte le magnifiche rappresentazioni e i dipinti sulla nascita e sull'infanzia di Gesù. Opere che in molti casi hanno lasciato traccia nella storia, come le Madonne di Raffaello con la loro *celeste* atmosfera o la *terrestre* "Vergine delle Rocce" di Leonardo: capolavori di due grandi individualità che parlano ancora oggi ai nostri cuori. Il *celeste* ed il *terrestre* infatti si incontrano in questo evento centrale dell'evoluzione narratoci da questi brevi cenni dei Vangeli.



La nascita e l'infanzia di Gesù costituiscono un grande mistero; un mistero che si intesse con quello ancor più grande ed importante dell'evoluzione dell'Uomo e della Terra: l'evento del Cristo nel centro dell'evoluzione. La nascita del bambino Gesù porta infatti a compimento tutta la lunga preparazione del corpo del Messia, *l'Unto solare* tanto atteso e annunciato dai profeti ebrei, che avrebbe portato le forze del Sole dentro all'umanità terrestre.

Diventa una cosa ancora più affascinante scoprire che in queste brevi narrazioni sulla nascita ed infanzia di Gesù si trovino diverse incongruenze ed incompatibilità.

Ne cito una ad esempio: nel racconto che ci descrive Matteo viene detto che la Sacra Famiglia abita in una casa a Betlemme (che si trova nel sud della Palestina, in Giudea), mentre nel suo racconto Luca ci dice che la Sacra Famiglia abita nel piccolo villaggio di Nazareth (che invece si trova nella regione della Galilea, nel Nord della Palestina). Molti chilometri separano Nazareth da Betlemme e proprio per questo motivo nel racconto di Luca viene narrato che la Vergine gravida e oramai prossima al parto, deve mettersi in viaggio con il suo sposo per raggiungere Betlemme per via del censimento indetto dall'imperatore Augusto. Proprio lì, nella giudea Betlemme, giunge l'ora del parto e i due non trovando alloggio da nessuna parte finiscono nella grotta con mangiatoia, dove il neonato viene al mondo tra gli annunci angelici e con la visita dei pastori.

In Matteo le cose sono molto diverse: i due genitori abitano già a Betlemme, tant'è che viene scritto che i Magi "entrano nella casa" (Matteo 2, 11).

Ma se Giuseppe e Maria stanno già in una casa a Betlemme come ci dice Matteo, perché Luca ci parla del lungo viaggio dalla Galilea fino alla Giudea per il censimento?

E per quale motivo se Matteo ci dice che i Magi entrano nella casa, Luca ci riporta invece che una volta nato Gesù, sua madre *“lo lasciò e lo pose a giacere in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo”* (Luca 2, 7) ?

Già da questo semplice esempio possiamo vedere come questi brevi cenni siano molto complessi ed interessanti. La nascita di Gesù infatti, come descritto sopra è l'evento cardine dell'evoluzione umana e non può essere certo un evento semplice: è un evento che racchiude in sé tutta la storia e le profezie umane passate, e annuncia e porta con sé tutta la storia futura dell'umanità.

All'inizio del XX secolo Rudolf Steiner, primo tra gli uomini, ha contribuito a gettar luce su questo avvenimento, svelando le apparenti contraddizioni e rivelandoci uno dei più grandi segreti della storia dell'umanità: l'esistenza di due bimbi Gesù!

Anni dopo la sua morte, la scoperta dei manoscritti del Mar Morto ha confermato che gli ebrei vivevano nell'attesa della venuta di due Messia.

Ma è con grande stupore che ritroviamo anche, e soprattutto nell'arte, riferimenti a questo mistero in diverse rappresentazioni artistiche ed opere pittoriche. Osservando per esempio la Vergine delle Rocce di Leonardo, possiamo notare come la presenza e l'identità dei due bambini sia alquanto enigmatica. Così enigmatica che Leonardo dovette produrre una seconda versione del dipinto (che ora si trova a Londra) in cui “chiarisce” chi fossero questi due bambini. Nella seconda versione infatti, al bimbo abbracciato dalla Vergine vengono donati gli attributi iconografici del Battista.

Ma perché la Madonna dovrebbe abbracciare il Battista?



Nella sopracitata Madonna di Terranova di Raffaello, vediamo Maria con in braccio Gesù e il Battista in basso a sinistra intento a porgere un filatterio al santo bambino. Qui tutto appare più normale, ma con più attenzione possiamo scorgere in basso a destra un altro bimbo che guarda la scena. Un bambino a cui Raffaello, al pari degli altri personaggi presenti nel dipinto, dona un'aureola. Si vede chiaramente che non è un angelo o un putto. Ma allora sorge la domanda: Chi è quel bambino?

Nelle giornate di studio che svolgeremo in novembre ad Artemedica, cercherò di affrontare le rivelazioni di Steiner su questo mistero e vedremo come esso sia vissuto in passato nell'anima di alcuni artisti lasciando diverse tracce nell'arte.

Siete tutti i benvenuti!

Fabio Delizia

Per info:

info@artemedica.it

tel. +39 02.6711621

- 335.1636131

Programma:

Seminario a Milano Artemedica
22 e 23 Novembre 2014

Chi è quel bambino?

**I misteri della Natività nei vangeli e nell'arte alla luce
dell'Antroposofia**

*a cura di
Fabio Delizia*

Programma:

Sabato 22/11/14

Ore 9,30 - 11,00 -*pausa*- 11,30 - 13,00

**I misteri di Palestina alla Svolta dei tempi
- l'incarnazione del Logos nel centro dell'evoluzione -**

Sabato 22/11/14

Ore 16,00 - 18,30

**La Via dei re e quella dei pastori
- i 2 bambini Gesù -**

Sabato 22/11/14

Ore 20,30 - 22,30 conferenza con dibattito

**Chi è quel bambino?
- i 2 bambini Gesù nell'arte -**

Domenica 23/11/14

Ore 9,30 - 11,00 -*pausa*- 11,30 - 13,00

**Da Gesù a Cristo
- il mistero dell'Uomo -**